

BIMBO ANNEGATO IN PISCINA: AUTOPSIA CONFERMA CONGESTIONE

31 Agosto 2019

TERAMO – Eseguita l'autopsia sul corpo del bambino bergamasco di 5 anni annegato nella piscina di un hotel a Silvi Marina (Teramo), la morte sarebbe stata causata da annegamento dovuto a un malore.

Viene dunque confermata l'ipotesi, avanzata sin dai momenti successivi alla tragedia consumatasi nell'hotel Abruzzo Marina, di una congestione digestiva che ha fatto perdere i sensi al piccolo, inabissatosi nell'impianto a disposizione dei clienti dell'albergo.

L'esame autoptico eseguito dal medico legale Giuseppe Sciarra all'obitorio dell'ospedale Mazzini di Teramo, alla presenza di un consulente di parte di uno degli indagati, avrebbe evidenziato lo shock sistemico tipico di una sindrome di annegamento e avrebbe individuato residui di cibo non digeriti.

Il magistrato che coordina le indagini, il pm Enrica Medori, ha iscritto sul registro degli indagati i genitori del piccolo, il bagnino in servizio nella piscina e il direttore dell'hotel per omicidio colposo.

La salma è stata restituita alla famiglia, che ha organizzato il viaggio di ritorno in Val Brembana, dove saranno celebrati i funerali.